

**IL PROGETTO DIGIT@LIA DI PROSPERA****IL PIL PUÒ CRESCERE DAVVERO SE SI USANO I PC**

In campo, circa un anno fa, sono scesi un migliaio tra senior manager d'azienda, docenti universitari, imprenditori e professionisti. Promossa da Pier Luigi Curcuruto, coo di Intesa Sanpaolo, Prospera (acronimo di Progetto speranza), ha l'obiettivo di «aiutare il Paese ad avere speranza nel futuro». E ora scende in campo per abbattere le barriere che limitano lo sviluppo della società digitale. Secondo l'associazione, è necessario estendere l'uso massiccio delle nuove tecnologie in ogni settore, per creare un nuovo patto intergenerazionale con i giovani, sostenere lo sviluppo delle piccole e medie imprese italiane attraverso la diffusione delle competenze e delle soluzioni informatiche e contribuire, grazie a questa nuova Agenda digitale per l'Italia, a rendere più efficiente un Paese che è scivolato al 48esimo posto nel

mondo, al livello di Malta e del Montenegro, nella classifica internazionale della competitività. Tra i firmatari dell'iniziativa ci sono molti top manager e non solo del mondo Ict. Il Progetto DigIT@lia nasce così dalla constatazione che, se l'Italia avesse sfruttato le innovazioni legate all'Ict tra il 1997 e il 2007, oggi il pil del Paese sarebbe più alto del 7,1%, come dimostrato da un recente rapporto di Confindustria. Tra gli obiettivi del Progetto ci sono l'accelerazione e l'adozione dell'Agenda digitale europea e la sua applicazione concreta in Italia e il sostegno a una maggiore efficienza della Pubblica amministrazione.

